



**UNIONE
DEI COMUNI
DEL COROS**

UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

Unione di Comuni costituita ai sensi dell'art.32 del D.Lgs n°267/2000 e dell'art.3 e 4 della L.R.n°12/2008 tra i Comuni di Cargeghe, Codrongianos, Florinas, Ittiri, Muros, Olmedo, Ossi, Ploaghe, Putifigari, Tissi, Uri, Usini - Sede legale: Via Marconi n°14 CAP. 07045 Ossi(SS); C.F. 92108320901 – P.I. 02308440904; Tel. 0793406090 - E mail: protocollo@pec.unionecoros.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N^ 25 DEL 14-04-2022

OGGETTO: Approvazione PEG, Programma performance 2022

L'anno duemilaventidue addì quattordici del mese di aprile alle ore 16:00, nella sala delle riunioni presso la sede dell'Unione dei Comuni del Coros. – Via Marconi 14 - Ossi, convocata per determinazione del Presidente, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Sotgiu Carlo	Presidente	P
Lubinu Pasquale	vice Presidente	P
Carassino Cristiano	Assessore	P
Lobino Enrico	Assessore	P
Ninniri Giovanni Maria	Assessore	P

PRESENTI N. 5

ASSENTI N. 0

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Dott. Carlo Sotgiu** nella sua qualità di Presidente dell'Unione dei Comuni del Coros. Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, c.4, lettera a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267) il Segretario dell'Unione: **Dott. Francesco Maria Nurra**.

Premesso che con deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 6 del 28 febbraio 2022 si è proceduto ad approvare la Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024, adottato con deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 20 in data 28 luglio 2021 (Documento Unico di Programmazione - DUP - periodo 2022/2024 - Discussione e conseguente deliberazione;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 7 in data 228 febbraio 2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

Preso atto del *Regolamento degli uffici e servizi* approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 48 del 29 settembre 2021, ai sensi del quale la struttura organizzativa dell'Unione è articolata in tre Aree operative: *Amministrativa, Tecnica e Finanziaria* che comprendono più servizi raggruppati tra di loro facenti riferimento al Dirigente apicale - Segretario Generale e ai titolari di posizione organizzativa eventualmente designati in funzione dell'assolvimento omogeneo e compiuto di una o più attività omogenee;

Letto in particolare l'art. 12, comma 4 che assegna al Dirigente apicale - Segretario Generale, i compiti di attuazione degli indirizzi e degli obiettivi determinati dagli organi politici e l'art. 7, comma 6, che assegna l'ottimale organizzazione dell'attività gestionale dell'Unione dei Comuni, fatta salva la facoltà, in presenza dei presupposti normativi e finanziari, di conferire incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative secondo i criteri, le modalità e la durata prevista dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali;

Richiamato altresì l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 secondo cui spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti con applicazione del principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Visto il Decreto del Presidente n. 2 in data 9 marzo 2021 avente ad oggetto “conferma decreto presidenziale n. 31 del 30 aprile 2019 conferimento funzioni Dirigente Apicale Segretario generale al Dr. Francesco Maria Nurra” con il quale sono state conferite le funzioni di Dirigente Apicale - Segretario generale, al Dr. Francesco Maria Nurra, Qualifica Unica Dirigenziale del CCNL Dirigenti Funzioni Locali, assegnato a questa Unione dei Comuni con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna del n. 33 del 15/03/2019, con decorrenza giuridica 1 maggio 2019;

Visto l'articolo 169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che:

Art. 169. Piano esecutivo di gestione.

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) **entro venti giorni** dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.
2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in

missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Visto altresì l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nel testo modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, quale prevede:

Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Richiamato il proprio *Regolamento di valutazione della Performance*, aggiornato al Decreto Legislativo 25 maggio 2017 n. 74, approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 15 del 05.04.2018, con il quale l'Ente, in ottemperanza alle prescrizioni contenute succitato decreto, ha istituito un sistema di valutazione e misurazione delle performance organizzativa e individuale al fine di ottimizzare la produttività del lavoro, nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa;

Visto altresì l'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4 bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, il quale disciplina contenuti e modalità di approvazione del POLA (Piano del lavoro agile per la pubblica amministrazione);

Verificato che in caso di mancata adozione del POLA, il Legislatore ha stabilito che il lavoro agile si applica comunque ad almeno il 30 per cento dei dipendenti, come previsto dall'articolo 14, comma 1, della legge n. 124/2015, **per le attività che possono essere svolte in modo agile;**

Ritenuto quindi necessario, con il presente provvedimento, di non adottare il POLA e di procedere unicamente all'approvazione del *Piano Esecutivo dei Gestione* predisponendo la ripartizione delle risorse di entrata e di spesa in capitoli, al fine di garantire il raccordo con il piano dei conti finanziario nonché per individuando gli obiettivi esecutivi da assegnare ai responsabili, all'approvazione del *Piano della Performance* e del *Piano degli Obiettivi* per la misurazione e valutazione della performance dell'amministrazione e l'assegnazione e valutazione degli obiettivi al personale dirigenziale e a quello eventualmente incaricato di posizione organizzativa in applicazione dei nuovi criteri per il conferimento degli incarichi, per la graduazione della retribuzione di posizione e per l'attribuzione della retribuzione di risultato per gli incaricati delle posizioni organizzative, nei termini previsti dal C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamato altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1, al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del *Piano esecutivo di gestione*, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;

Visto il piano dei conti finanziario degli enti locali, all. 6, al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

Dato atto che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative con delega di funzioni dirigenziali, sono stati predisposti e riuniti organicamente; il *Piano esecutivo di gestione*, il *Piano della performance* e *Piano dettagliato degli obiettivi* per il periodo 2018/2020, che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse è stata concordata tra il Dirigente Apicale – Segretario Generale e la Giunta dell'Unione, anche in funzione del conferimento degli incarichi di posizione organizzativa con delega di funzione dirigenziale, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Valutato che le risorse assegnate sono adeguate agli obiettivi prefissati, al fine di consentire al Dirigente Apicale – Segretario Generale e agli incaricati di posizione organizzativa con delega di funzione dirigenziale, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018, la corretta attuazione della gestione e che vi è pertanto piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;

Accertato che il *Piano Esecutivo di Gestione* coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

Considerato opportuno non approvare l'aggiornamento annuale 2022 del Piano delle azioni positive 2022-2024 in attesa del decorso dei termini per l'acquisizione del parere preventivo non vincolante della Consiglieria di Parità competente per territorio, decorsi i quali si provvederà con separato atto;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la L.R. 4 febbraio 2016, n. 2;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto dell'Unione;

Visto il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il *Piano esecutivo di gestione*, unitamente al *Piano della performance* di cui all'art. 10, comma 1 lett. a) del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il *Piano dettagliato degli obiettivi di gestione* di cui all'art. 197, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per il triennio **2022 – 2024**

Di non approvare l'aggiornamento annuale 2021 del *Piano delle azioni positive 2022-2024* unitamente al *Piano della performance 2022* e al *Piano Esecutivo di Gestione* e al *Piano dettagliato degli obiettivi 2022-2024* in attesa del decorso dei termini per l'acquisizione del parere preventivo non vincolante della Consiglieria di Parità competente per territorio, decorsi i quali si provvederà con separato atto.

Di non adottare il POLA (Piano del lavoro agile per la pubblica amministrazione) ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4 bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, dando mandato al Segretario – Dirigente Apicale per l'applicazione dell'istituto del lavoro agile, ad almeno il 30 per cento dei dipendenti, **per le attività che possono essere svolte in modo agile**;

Di dare atto che:

- i suddetti Piani sono coerenti con il DUP e con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2021/2023 e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;

- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;

- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente *Piano Esecutivo di Gestione*;

Di stabilire che, fermo restando la competenza dell'Assemblea dei Sindaci nelle materie indicate dall'articolo 42 e quanto previsto dall'art. 107 e 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, devono essere previamente autorizzate dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, qualora non previste nel Piano della performance, le spese connesse a o discendenti da:

- incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio, esclusi dal campo di applicazione del *Codice dei contratti pubblici*, ma non estranei al rispetto dei principi generali ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera d);
- erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- convenzioni e accordi tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Di sottoporre il Dirigente Apicale – Segretario Generale e gli incaricati di posizione organizzativa con delega di funzione dirigenziale, a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

Di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente Apicale – Segretario Generale e all'Organismo indipendente di valutazione/Nucleo di valutazione;

Di dichiarare, con votazione unanime, la presente deliberazione urgente e pertanto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Dott. Carlo Sotgiu

Il Segretario

F.to Dott. Francesco Maria Nurra

Sulla presente deliberazione sono acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica **Favorevole**

Addì 14-04-2022

Il Dirigente apicale – Segretario Generale

F.to Dott. Francesco Maria Nurra

Parere in ordine alla Regolarità Contabile **Favorevole**

Addì 14-04-2022

Il Dirigente apicale – Segretario Generale

F.to Dott. Francesco Maria Nurra

CERTIFICO CHE:

- La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito www.unionecoros.it oggi 14-04-2022 e per n°15 giorni consecutivi fino al 29-04-2022, ai sensi dell'art. 124, c. 1 del D. LGS 18/08/2000, n. 267 e dell'art. 37, c. 3 della L.R. del 04/02/2016, n. 2 .

- La presente deliberazione viene contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione in applicazione dell'art. 35, c. 1, dello Statuto dell'Unione.

Ossi 14-04-2022

Il Segretario dell'Unione

F.to Dott. Francesco Maria Nurra

CERTIFICO CHE:

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, c.4° TUEL);

per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'albo pretorio(Art.134 c.3° TUEL);

Il Segretario dell'Unione
F.to Dott. Francesco Maria Nurra

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Ossi, 14-04-2022

Il Segretario dell'Unione
Dott. Francesco Maria Nurra